



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Galileo Ferraris"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "GALILEO FERRARIS" - C.M. BATF06401B
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "RITA LEVI MONTALCINI" - C.M. BAPS064019

Piano Didattico Personalizzato per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento-DSA¹

A.S. 20.....- 20.....

Classe _____ sez _____

Indirizzo di studio _____

Coordinatore di classe: _____

Tutor/Docente di sostegno: _____

¹ **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 "Indicazioni operative sulla Direttiva MIUR 27/12/2012"
- nota Miur del 22 novembre 2013. Prot. n. 2563 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti".
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".
- D. M. 5669 del 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento"
- Sentenza del Tar del Piemonte n. 580 del 28 aprile 2016, sulla non ammissione alla classe successiva dell'alunna/o con DSA.
- Nota ministeriale n. 4089 del 15 giugno 2010, Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività (ADHD)
- DPR 394 del 31 agosto 1999 art. 45, "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"
- Circolare Ministeriale n.24 del 1 marzo 2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"
- Nota ministeriale n.465 del 27 gennaio 2012, "Studenti con cittadinanza non italiana iscritti a classi di istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Esami di stato"

SEZIONE I**DATI IDENTIFICATIVI, DIAGNOSTICI E/O DESCRITTIVI DELL'ALUNNA/O****1. Dati dell'alunna/o**

Cognome e Nome:.....

nata/o il/...../..... a.....

Nazionalità

Residente a..... in Via/P.zza..... .prov.....

Tel. Cell. e-mail.....

Classe:..... Sezione:..... Plesso:

Lingua madre:

Domicilio: con i genitori con altri (specificare):*→ Da compilare in caso di svantaggio linguistico e/o culturale (origine straniera)*

Padre (Cognome e nome)

Madre (Cognome e nome)

Mese e anno di arrivo in Italia:

Carriera scolastica

Tipologie di scuola frequentate nel paese d'origine:

Ultimo titolo di studio conseguito nel paese d'origine: in possesso della scuola di accoglienza/non in possesso

Scuole frequentate in Italia

Lingue studiate oltre a quella d'origine

Altre lingue, oltre quella d'origine, parlate in famiglia

Conoscenza delle lingue di insegnamento (*per soli alunni stranieri*):Italiano scarsa sufficiente buona ottima

Competenze in ingresso rilevate tramite test QRCE: A1 / A2 / B1 / B2 / C1 / C2

Inglese scarsa sufficiente buona ottimaAltra lingua: scarsa sufficiente buona ottima*→ Da compilare in caso di particolare diagnosi clinica e/o assunzione di farmaci*

Patologia: ex L. 104/92 riservata

Farmacoterapia:

Somministrazione in sede scolastica: autogestita non autogestita

Esigenze specifiche dell'alunna/o:

Interventi necessari in caso di crisi:

Istruzione domiciliare: sì no

2. Dati relativi al riconoscimento dei Bisogni Educativi Speciali

Segnalazione diagnostica/Relazione multiprofessionale/Altra documentazione alla scuola redatta presso:

A.S.L. struttura privata Altro:

Il/...../..... dal dott.

Segnalazione su motivazione del Consiglio di Classe in data/...../.....

Vedi documento allegato

Tipologia delle difficoltà (dalla segnalazione/diagnosi)

.....

3. Eventuali informazioni generali fornite dalla famiglia/ente affidatario

(su particolari situazioni vissute, iter scolastico effettuato, decorso sanitario, etc.)

.....

Vedi documento allegato

4. Interventi educativo-riabilitativi extrascolastici

Sì NO

Logopedia

Tutoraggio

[Altro]

Modalità e tempi di lavoro:

5. Osservazioni di particolari abilità e/o punti di forza

(eventualmente desumibili dalla segnalazione e/o da un'osservazione sistematica)

.....

6. Caratteristiche del processo di apprendimento

(eventualmente desumibili dalla segnalazione e/o da un'osservazione sistematica)

lentezza ed errori nella lettura, con conseguente difficoltà nella comprensione del testo

difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura e nell'esecuzione contemporanea di due processi (ascoltare e scrivere, ascoltare e leggere)

- difficoltà nella produzione della lingua scritta
- difficoltà nella memorizzazione (tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali, sequenze e procedure categorizzazioni, termini stranieri, nozioni specifiche, etc.)
- difficoltà nella rievocazione mnemonica di nozioni già acquisite e comprese, con conseguente difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni
- difficoltà nell'acquisizione della lingua straniera
- scarse capacità di concentrazione prolungata
- facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero
- altro:

7. Grado di autonomia

- scarso sufficiente buono ottimo

8. Eventuale affiancamento/supporto

- L'alunna/o è affiancata/o da un docente di sostegno
- L'alunna/o richiede ulteriori supporti agli insegnanti
- L'alunna/o ricorre all'aiuto di un compagno
- L'alunna/o adotta autonomamente sussidi e strumenti compensativi

9. Grado di autostima

- scarso sufficiente buono

SEZIONE II**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PERSONALIZZATA****10. Segnalazione**

Diagnosi e relativi Codici ICD10 (riportati dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):

TIPOLOGIA DEL DISTURBO	GRADO DEL DISTURBO			
	<input type="checkbox"/> lieve	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo	<input type="checkbox"/> non specificato
<input type="checkbox"/> Dislessia	<input type="checkbox"/> lieve	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo	<input type="checkbox"/> non specificato
<input type="checkbox"/> Disgrafia	<input type="checkbox"/> lieve	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo	<input type="checkbox"/> non specificato
<input type="checkbox"/> Disortografia	<input type="checkbox"/> lieve	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo	<input type="checkbox"/> non specificato
<input type="checkbox"/> Discalculia	<input type="checkbox"/> lieve	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo	<input type="checkbox"/> non specificato

11. Rilevazioni delle criticità

(desumibili dalla diagnosi e/o da osservazioni sistematiche dell'alunno)

Letture

- stentata lenta scorrevole
- con sostituzioni o inversioni di lettere e sillabe (lettura di una parola per un'altra)
- con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e, ecc.) e numeri

Scrittura

- lenta normale veloce
- solo in stampato maiuscolo
- scorretta (errori ortografici) molto scorretta (errori ortografici e morfo-sintattici)
- incompletezza di frasi e/o periodi
- con grafia leggibile poco leggibile

Ortografia

- errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
- errori non fonologici (fusioni e/o separazioni illecite di parole, raddoppiamenti, accenti, scambi di grafema omofoni non omografi)
- errori fonetici (scambi di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni...)
- errori di punteggiatura
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (dalla lavagna, da stampati, da manoscritti...)
- problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico

Lingua e testualità

- difficoltà nel reperimento lessicale
- difficoltà di esposizione orale e/o di organizzazione del discorso
- difficoltà nel richiamare e nel riassumere dati ed argomenti
- difficoltà di composizione di elaborati secondo specifici criteri tipologici

Calcolo

- difficoltà nella lettura e nella scrittura dei numeri

- errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
- difficoltà di automatizzazione degli algoritmi procedurali
- difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e mentale)
- difficoltà di comprensione dei testi di problemi
- difficoltà nel problem solving

Memoria e attenzione

- difficoltà di categorizzazione
- difficoltà di memorizzazione di sequenze e procedure
- difficoltà di memorizzazione di formule, regole, algoritmi
- scarsa attenzione visuo-spaziale (dispersione visiva, disorientamento)
- scarsa attenzione selettiva
- scarsa attenzione intensiva

Prassia

- difficoltà di esecuzione visuo-motoria
- scarso sviluppo delle capacità motorie fini
- scoordinamento fisico-motorio
- persistente difficoltà di pianificazione/organizzazione di materiali e attività
- facile stancabilità

Eventuali altre osservazioni e/o informazioni

.....

12. Didattica delle lingue straniere

Relativamente alla didattica delle lingue straniere la diagnosi prevede:

- la dispensa dalla valutazione delle/nelle prove scritte
- l'esonero dall'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere²

Il Consiglio di Classe procede in tal senso SÌ NO

² L'esonero dallo studio delle lingue straniere comporta un piano didattico differenziato e, in sede di esami di Stato conclusivi del secondo ciclo d'istruzione, l'alunno/a svolgerà prove differenziate coerenti con il programma svolto; in tal caso NON CONSEGUIRA' IL DIPLOMA ma l'attestazione prevista dall'articolo 13 del DPR n. 323/98

SEZIONE III

13. Patto di corresponsabilità educativa (DPR n. 235/2007). Individuazione di metodi e strategie di didattica mirata, di misure dispensative e di strumenti compensativi, condivisi dal team/consiglio dei docenti

A. Interventi integrativi individualizzati

Nell'ambito delle varie discipline i docenti attuano i seguenti interventi di supporto:

- 1. lettura delle consegne (incluse quelle di verifica)
- 2. predisposizione di schemi e mappe concettuali
- 3. riduzione in termini quantitativi delle richieste
- 4. sottolineatura, anche vocale, dei concetti/termini chiave
- 5. utilizzo nei testi videoscritti di caratteri (font) senza grazie (verdana, calibri light, arial, comic sans serif), di interlinea multipla di almeno 1,5 e di allineamento a sinistra del paragrafo
- 6. suddivisione delle attività in sotto-attività e dei testi in sequenze
- 7. predisposizione di attività scalari
- 8. tutoraggio
- 9. altro:

B. Misure dispensative

Nell'ambito delle varie discipline di studio l'alunno viene dispensato dalle seguenti attività e operazioni:

- 1. lettura ad alta voce
- 2. uso del corsivo e/o dello stampato minuscolo
- 3. scrittura sotto dettatura
- 4. scrittura di testi in lingua straniera (anche solo in parte)
- 5. trascrizione di ampi testi linguistici e/o matematici
- 6. stesura di appunti
- 7. copiatura dalla lavagna e dalla LIM
- 8. studio mnemonico delle tabelline e delle formule
- 9. studio della lingua straniera in forma scritta
- 10. svolgimento delle consegne entro i termini standard
- 11. espletamento completo delle consegne domestiche
- 12. altro:

C. Strumenti compensativi

L'alunno può usufruire durante le attività di studio e di verifica dei seguenti sussidi e strumenti compensativi:

- 1. elaboratori elettronici di diverso tipo (personal computer, notebook, tablest, e-reader,...), supporti digitali e periferiche (stampanti, scanner,...)
- 2. libri di testo digitali e in versione audio (se disponibili)
- 3. libri di testo per alunni con BES (se disponibili)
- 4. programmi di videoscrittura (con correttore ortografico anche per la lingua straniera) e di videocomposizione (con opzioni specifiche di supporto)
- 5. software didattici
- 6. risorse audio, come registratore o sintetizzatore vocale per testi digitali
- 7. dizionari digitali
- 8. traduttori digitali
- 9. tabelle dei verbi
- 10. schemi e tabelle per facilitare la memorizzazione (elaborati dal docente e/o dall'alunna/o)

- 11. tavole e formulari
- 12. calcolatrice e altri ausili per il calcolo
- 13. mappe concettuali
- 14. diagrammi di flusso
- 15. sussidi iconici
- 16. cartine geografiche e storiche digitali interattive
- 17. altro:

D. Criteri e Modalità di verifica e valutazione³

Nell’ambito delle varie discipline di studio, ai fini della valutazione del rendimento scolastico, i docenti si impegnano a ricorrere alle seguenti procedure:

- 1. programmazione delle verifiche orali e scritte (e eventuale accordo sulle modalità, sugli strumenti e sui tempi di svolgimento)
- 2. riduzione del numero e/o semplificazione delle attività di verifica senza riduzione degli obiettivi
- 3. prevalenza delle verifiche orali
- 4. predisposizione di verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- 5. utilizzo di domande a risposta multipla e/o riduzione al minimo delle domande aperte
- 6. recupero tramite prove orali
- 7. uso di mediatori didattici e di sussidi e strumenti utilizzati nello studio durante le verifiche orali e scritte
- 8. valutazione dei compiti scritti basata prevalentemente sui contenuti
- 9. esenzione dalla correzione degli errori ortografici (segnalati con semplice punto in rosso su approvazione dell’alunna/o)
- 10. valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
- 11. valutazione dei procedimenti e non dei tratti grafici
- 12. eventuale lettura del testo di verifica da parte del docente o di un compagno
- 13. eventuale lettura da parte del docente o di un compagno dell’elaborato dell’alunno per l’autocorrezione
- 14. altro:

Discipline ⁴	Azioni di cui alle lettere A, B, C e D ⁵
Italiano	
.....	

³ La valutazione tiene conto, come previsto nella programmazione standard delle discipline, dei seguenti indicatori: percorso scolastico pregresso, risultati ottenuti nell’apprendimento delle discipline (incluso Italiano L2 per gli alunni di origine straniera), motivazione, partecipazione, impegno, progresso e potenzialità evidenziate.

⁴ Per gli obiettivi minimi delle singole discipline si vedano le programmazioni individuali dei docenti e le programmazioni dei dipartimenti disciplinari.

⁵ Risulta di fondamentale importanza individuare e riportare nel PDP strumenti, misure e modalità di verifica che è possibile assicurare anche in sede di Esame di Stato. È pertanto da evitare nel modo più assoluto la somministrazione durante l’anno di tipologie di prove che non sono ammesse all’Esame di Stato. Possono invece essere adottati tempi superiori, strumenti informatici e quant’altro serve per favorire il buon esito della prova. Preliminarmente all’Esame di Stato della scuola secondaria di II grado, tali strumenti vanno indicati nel Documento del 15 maggio, in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare esattamente modalità, tempi e sistema valutativo previsti per le prove d’esame. Tali azioni sono obbligatorie in caso di DSA, a discrezione del Consiglio di Classe per gli altri casi con BES.

--	--

SEZIONE IV**PATTO CON LA FAMIGLIA**

Si concorda con i genitori (o chi ne fa le veci) e con l'alunna/o sui seguenti punti.

- Compiti a casa (adattamenti a seconda degli interessi manifestati e delle difficoltà evidenziate, riduzione, adeguata distribuzione settimanale, modalità di presentazione, ...)
-

- Modalità di supporto, ossia chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue l'alunna/o nello studio
-

- Sussidi e strumenti compensativi utilizzati a casa

- testi semplificati o ridotti (sintesi)
- registrazioni, audiolibri
- strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintetizzatore vocale, calcolatrice o programma con fogli di calcolo,....)
- altro:

- Verifiche

- esclusione delle verifiche scritte nelle seguenti discipline:
- prevalenza delle verifiche orali nelle seguenti discipline:
- altro:.....

- Italiano L2
-

- Altro:
-

(barrare le voci interessate)

I genitori dichiarano che al momento di apporre la firma sono consapevoli che autorizzano il Consiglio di Classe ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo formativo dell'alunno e si impegna a procurarglieli ed a farglieli usare.

I genitori sono consapevoli che, a seconda della gravità del problema, il trattamento diversificato sarà più o meno evidente, ma comunque non occultabile.

I genitori chiedono che non siano rese palesi le difficoltà dello studente o chiedono che non si riveli alla classe la condizione del figlio, dichiarando di essere consapevoli delle conseguenze

I genitori rifiutano l'adozione delle misure indicate nel PDP e si assumono anche la responsabilità di un eventuale insuccesso scolastico del figlio.

Pag. **10** di **12**

- I docenti sono consapevoli che la diagnosi rientra nei dati sensibili secondo la normativa sulla privacy, quindi, senza l'autorizzazione della famiglia la stessa non può essere resa nota ad altri (inclusi i compagni), a meno che non sia lo stesso alunno a farlo. Pertanto riconoscono di essere vincolati all'obbligo della riservatezza.*
- I genitori non autorizzano i docenti a rendere nota ad altri (inclusi i compagni) la diagnosi riguardante la propria figlia/il proprio figlio.*

IL PRESENTE PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO IN (LUOGO e DATA) _____

I Docenti della Classe, tutor BES/docente di sostegno

<i>Nome e Cognome in stampatello</i>	<i>Disciplina d'insegnamento</i>	<i>Firma</i>

→ *Inserire tante righe quanti sono i docenti componenti del CdC.*

I Genitori

L'alunna/o

.....

.....

.....

I Genitori non firmano consapevoli delle possibili conseguenze sul successo formativo dell'alunna/o

*Il Dirigente Scolastico
Dott. Luigi Melpignano*

.....